Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 158 dell'8 luglio 1996 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 8 luglio 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 112

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Decreti ministeriali concernenti l'ammissione di interventi e progetti formativi al Fondo sociale europeo.

SOMMARIO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di due progetti formativi diretti a facilitare l'inserimento nel settore terziario di giovani inoccupati delle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 legge quadro in materia di formazione professionale come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936102 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Assicurazioni e banche», approvato dalla Commissione europea con decisione C(93)1988 del 29 settembre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 940026 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi per la formazione e l'occupazione nelle regioni del Mezzogiorno - Emergenza occupazionale Sud», approvato dalla Commissione europea con decisione C(94)3244 del 16 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il D.D. del Ministero del lavoro del 14 dicembre 1995;

Considerato il D.D. del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 936102 I1 al finanziamento, nei limiti delle soglie di sufficienza, dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e delle previdenza sociale n. 100/95;

Decreta:

Articolo unico

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936102 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 2 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il relativo cofinanziamento nazionale è a carico degli enti titolari dei progetti.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PO 936102 I1
ASSICURAZIONI E BANCHE

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 4 2

PRESENTATO SU	*ENTE*	*CONTRIBUTO FSE CONCESSO*	*COSTO TOTALE DEL PROGETTO*
PO 940026 I1 fasc. 63	UNIONVITA	690.000.000	920.000.000
PO 940026 I1 fasc. 304	ISTITUTO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSICURATIVA	688.650.000	918.200.000
TOTALE		1.378.650.000	1.838.200.000

96A4180

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di quarantaquattro progetti formativi rivolta a giovani disoccupati nelle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 legge quadro in materia di formazione professionale come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936101 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Sud mobilità», approvato dalla Commissione europea con decisione C(93)1987 del 29 settembre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 940026 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi per la formazione e l'occupazione nelle regioni del Mezzogiorno - Emergenza occupazionale Sud», approvato dalla Commissione europea con decisione C(94)3244 del 16 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il D.D. del Ministero del lavoro del 14 dicembre 1995;

Considerato il D.D. del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 936101 I1 al finanziamento, nei limiti delle soglie di sufficienza, dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e delle previdenza sociale n. 100/95;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Tenuto conto della nota del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale di progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936102 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 44 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pari al 25% del costo totale.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PO 936101 I1
SUD MOBILITA'

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 4 2

PRESENTATO SU	*ENTE*	*CONTRIBUTO FSE CONCESSO*	*COSTO TOTALE DEL PROGETTO*
PO 940026 I1 fasc 723	AMM. PROV. BENEVENTO	1.159.200:000	1.545 600.000
PO 940026 I1 fasc 97	CST CISSTPT	854.355.989	1.139.141.318
PO 940026 I1 fasc. 596	ASS. SC FORM. SUP.	144.899.300	193.199.067
PO 940026 I1 fasc 595	ASS. SC. FORM. SUP.	169.050.000	225.400.000
PO 940026 I1 fasc 263	ASS. CAS/FAM ROSETTA	353.424.225	471.232.300
PO 940026 I1 fasc 591	AF FORUM	434 392.875	579 190.500
PO 940026 I1 fasc 873	COMUNE DI MARTANO	113.988 000	151.984.000
PO 940026 I1 fasc 513	FORCOPIM	1.738 800 000	2 318 400 000
PO 940026 I1 fasc. 600	CEDEL	238 224.252	317.632.336
PO 940026 I1 fasc. 130	COMUNE DI BAGHERIA	242.999 505	323.999.340
PO 940026 I1 fasc 878	COMUNE DI SPECCHIA	120.130.500	160.174.000
PO 940026 I1 fasc 942	CONSORZIO DI GAMMA	255.780.000	341.040.000
PO 940026 I1 fasc. 407	PROVINCIA DI LECCE	1.821.020.250	2 428 027.000
PO 940026 I1 fasc.227	STOA'	688.367.050	917.822.733
PO 940026 I1 fasc. 913	COMUNE DI TUGLIE	156.660.000	208.880.000
PO 940026 I1 fasc. 478	ASS.FOR.SEO	1 443 744.750	1.924.993.000
PO 940026 I1 fasc. 742	INFORCOOP	209.758.762	279.678.349
PO 940026 I1 fasc 716	CRAI	612.276.000	816.368.000

PO 940026 I1 fasc.825	CONS. SCUOLE LAVORO	760.725.000	1.014.300.000
PO 940026 I1 fasc.479	ASS.FOR.SEO	1.443.744.750	1.924.993.000
PO 940026 I1 fasc.106/C2	UNIONCAMERE	10.939.823.027	14.586.430.703
PO 940026 I1 fasc.819	IRECOM	238.428.855	317.905.140
PO 940026 I1 fasc.685	C.S.E.I.	237.024.375	316.032.500
PO 940026 I1 fasc.882	FORMEDIL	4.308.305.904	5.744.407.872
PO 940026 I1 fasc.202	A.C.A.I.	5.384.405.250	7.179.207.000
PO 940026 I1 fasc.363	TECNOPOLIS CSATA	1.007.650.560	1.343.534.080
PO 940026 I1 fasc.544	OIKOS	694.575.000	926.100.000
PO 940026 I1 fasc.790	ECIPA	241.668.000	322.224.000
PO 940026 I1 fasc.245	Cons. QUATEC	244.440.000	325.920.000
PO 940026 I1 fasc.244	Cons. QUATEC	176.925.000	235.900.000
PO 940026 I1 fasc.165	OFFICINA MEMORIA	279.846.000	373.128.000
PO 940026 I1 fasc.429	BIC OMEGA	344.169.088	458.892.117
PO 940026 I1 fasc.74	Cons. SVILUPPO CROTONESE	361.966.500	482.622.000
PO 940026 I1 fasc.5	ASIM	439.453.875	585.938.500
PO 940026 I1 fasc.390	Cons. FORMAPI	452.025.000	602.700.000
PO 940026 I1 fasc.339	CIFDA METAPONTUM	955.116.750	1.273.489.000
PO 940026 I1 fasc.672	Cons. ASMEZ	3.929.953.650	5.239.938.200
TOTALE		43.197.318.041	57.596.424.054

ASSE 3 4

PRESENTATO SU	*ENTE*	*CONTRIBUTO FSE CONCESSO*	*COSTO TOTALE DEL PROGETTO*
PO 940026 I1 fasc. 514	PROV. NAPOLI	2.297.573.775	3.063.431.700
PO 940026 I1 fasc. 308	C.M. SUB APP. DAUNO SETT.	2.189.050.500	2.918.734.000
PO 940026 I1 fasc. 633	PROV. SALERNO	415.800.000	554.400.000
PO 940026 I1 fasc. 712	PROV. FOGGIA	2.139.926.250	2.853.235.000
PO 940026 I1 fasc. 490	COTUP	601.521.375	802.028.500
PO 940026 I1 fasc. 397	CONS. SVIL. BELICE	2.217.052.382	2.956.069.842
PO 940026 I1 fasc. 532	PROV. ISERNIA	158.361.000	211.148.000
TOTALE		10.019.285.282	13.359.047.042

96A4181

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di sette interventi diretti a facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani inoccupati delle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 legge quadro in materia di formazione professionale come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936106 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Università-CNR», approvato dalla Commissione europea con decisione C(93)1992 del 29 settembre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 940026 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi per la formazione e l'occupazione nelle regioni del Mezzogiorno - Emergenza occupazionale Sud», approvato dalla Commissione europea con decisione C(94)3244 del 16 dicembre 1994 e il programma operativo multiregionale n. 940028 I1 a titolarità del Ministero del Lavoro «Assistenza tecnica e azioni innovative» per gli interventi strutturali comunitari nelle Regioni italiane dall'obiettivo 1, approvato dalla Commissione europea con decisione C(94)3492 del 16 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il D.D. del Ministero del lavoro del 14 dicembre 1995;

Considerato il D.D. del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 936106 I1 al finanziamento, nei limiti delle soglie di sufficienza, dei progetti presentati ai sensi delle circolari Ministero del lavoro e delle previdenza sociale n. 100/95 e 128/95;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Tenuto conto della nota del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale di progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936106 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 7 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pari al 25% del costo totale.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PO 936106 I1
UNIVERSITA' CNR

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 4 2

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO FSE CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
PO 940028 I 1 fasc. 21	UNIV. BARI	162.870.750	217.161.000
PO 940028 I 1 fasc. 20	UNIV. CAGLIARI	209.841.750	279.789.000
PO 940026 I 1 fasc. 112	UNIV. BARI	124.200.000	165.600.000
PO 940026 I 1 fasc. 105	UNIVERSITA' CALABRIA	231.120.000	308.160.000
PO 940028 I 1 fasc. 15	CSEI POLITECNICO BARI	281.250.000	375.000.000
PO 940028 I 1 fasc. 50	CUD - UNIV. RENDE	2.022.364.688	2.696.486.250
PO 940028 I 1 fasc. 65	UNIVERSITA' CALABRIA	245.238.750	326.985.000
TOTALE		3.276.885.938	4.369.181.250

96A4182

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di un intervento finalizzato alla creazione e al rafforzamento del sistema nazionale della formazione professionale nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 legge quadro in materia di formazione professionale come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936034 I6 a titolarità del Ministero del lavoro «Nord mobilità», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)1986 del 6 ottobre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con decreto direttoriale del 14 dicembre 1995;

Visto il decreto direttoriale del 17 giugno 1996;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

È ammesso al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936034 I6, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, per un importo di lire 1.005.300.000, il «progetto Excelsior: sistema informativo per l'occupazione e la programmazione della formazione» presentato da Unioncamere per il Centro-Nord.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale pari al 55% del costo totale del progetto.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

96A4183

DECRETO 27 giugno 1996.

Valutazione e ammissione al Fondo sociale europeo di diciassette progetti formativi e di orientamento rivolti a giovani diplomati e laureati nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936035 I6 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi formativi e di orientamento rivolti a giovani diplomati e laureati delle Regioni del Centro-Nord», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)3941 del 22 dicembre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con decreto direttoriale del 14 dicembre 1995;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 44/96 per l'attuazione del predetto programma operativa pubblicata nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* del 9 aprile 1996, n. 59;

Tenuto conto degli atti della valutazione dei progetti effettuata dal Comitato di valutazione istituito con decreto ministeriale 28 maggio 1996 e delle verifiche dell'ammissibilità degli stessi effettuati dal Ministero U.C.O.F.P.L.;

Considerato che le risorse finanziarie relative al F.S.E. come indicato nella circolare già riportata sono state integrate da ulteriori disponibilità;

Decreta:

Articolo unico

Sono ammessi a finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936035 I6, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 17 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il relativo cofinanziamento nazionale pari al 55% del costo totale è a carico dell'ente titolare del progetto.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

P.O. 936035/I/6
Interventi formativi e di orientamento rivolti a giovani diplomati e laureati delle Regioni del Centro-Nord
PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

MISURA 2.1

FASCICOLO	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
13	UNIONCAMERE	1.660.000.000	3.688.889.000
11	CRUI	12.115.000.000	26.922.223.000
	Totale Mis. 2.1	**13.775.000.000**	**30.611.112.000**

MISURA 2.2

FASCICOLO	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
25	UNIV. DI SIENA	140.177.592	311.505.760
24	UNIV. PADOVA	583.200.000	1.296.000.000
19	UNIV. DI PARMA	17.820.000	39.600.000
26	COMUNE DI VERONA	30.217.500	67.150.000
3	EURO SERVIZI s.r.l.	182.290.500	405.090.000
12	CENTRO IT. DI STUDI SUP.	266.328.000	591.840.000
32	FOND. INT. FATE-BENEFRATELLI	356.310.000	791.800.000
10	CAMPUS BIO-MEDICO	30.015.000	66.700.000
21	UNIV. DI PARMA	154.350.000	343.000.000
33	FOND. INT. FATE-BENEFRATELLI	299.000.000	665.800.000
23	MIN.PUBBLICA ISTRUZIONE	7.922.992.059	17.606.649.020
	Totale Mis. 2.2	**9.982.700.651**	**22.185.134.780**

MISURA 2.3

FASCICOLO	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
16	UNIV. LUISS	540.000.000	1.200.000.000
35	2° I.P.S.	212.265.000	471.700.000
34	2° I.P.S.	212.265.000	471.700.000
27	UNIV. Cà Foscari	554.175.000	1.231.500.000
	Totale misura 2.3	**1.518.705.000**	**3.374.900.000**

96A4184

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di ventuno progetti formativi diretti a facilitare l'inserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936034 I6 a titolarità del Ministero del lavoro «Nord mobilità», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)1986 del 6 ottobre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo è fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale 940029 I3 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi per la formazione e occupazione», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(94)3495 del 15 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il decreto direttoriale del 14 dicembre 1995;

Considerato il decreto direttoriale del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 936034I6, al finanziamento nei limiti delle soglie di sufficienza dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e della previdenza sociale 99/95;

Tenuto conto della nota del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale di progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Articolo unico

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936034 I6, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 21 progetti, di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il relativo cofinanziamento nazionale pari al 55% dell'importo totale è assicurato all'ente titolare del progetto.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: Treu

P.O. n.9360341 6
Nord Mobilità
PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 3.4

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE PROGETTO
P.O. 940029 I 3 fasc. 72	ALITALIA (IRI)	5.725.660.694	12.723.690.432
P.O. 940029 I 3 fasc. 38	GEPI	12.656.837.700	28.126.306.000
P.O. 940029 I 3 fasc. 272	FORMEDIL	1.420.121.254	3.155.825.009
P.O. 940029 I 3 fasc. 192	ENEL	4.617.007.859	10.260.017.465
P.O. 940029 I 3 fasc. 78	AEROPORTI (IRI)	130.999.303	291.109.563
P.O. 940029 I 3 fasc. 33	UNIONCAMERE	1.020.928.002	2.268.728.894
P.O. 940029 I 3 fasc. 76	OTE (IRI)	25.301.025	56.224.500
	Totale Asse 3.4	25.596.855.837	56.881.901.863

ASSE 4.3

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE PROGETTO
P.O. 940029 I 3 fasc. 134	AGIP (ENI)	929.859.750	2.006.355.000
P.O. 940029 I 3 fasc. 33	UNIONCAMERE	4.832.795.700	10.739.546.000
P.O. 940029 I 3 fasc. 136	SAIPEM (ENI)	496.998.134	1.104.440.298
P.O. 940029 I 3 fasc. 271	FORMEDIL	5.955.844.232	13.235.209.405
P.O. 940029 I 3 fasc. 137	SNAM Progetti (ENI)	354.438.000	787.640.000
P.O. 940029 I 3 fasc. 88	FINCANTIERI (IRI)	131.287.500	291.750.000
P.O. 940029 I 3 fasc. 89	AEROP.di ROMA (IRI)	205.612.424	456.916.498
P.O. 940029 I 3 fasc. 90	TELESOFT (IRI)	150.027.988	333.395.529
P.O. 940029 I 3 fasc. 86	ALITALIA (IRI)	69.604.307	154.676.238
P.O. 940029 I 3 fasc. 139	ENICHEM (ENI)	1.070.729.325	2.379.398.500

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE PROGETTO
P.O. 940029 I 3 fasc. 36	GEPI	552.198.000	1.227.106.667
P.O. 940029 I 3 fasc. 194	ENEL	1.254.662.941	2.788.139.869
P.O. 940029 I 3 fasc. 87	ALITALIA (IRI)	1.196.656.679	2.659.237.064
P.O. 940029 I 3 fasc. 39	RICONVERSIDER	1.098.756.000	2.441.680.000
	Totale Asse 4.3	**18.299.470.980**	**40.665.491.067**

96A4185

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di un progetto quadro di formazione volto a favorire il reimpiego di lavoratori in cassa integrazione e mobilità nelle aree a forte squilibrio tra domanda e offerta di lavoro nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 legge quadro in materia di formazione professionale come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visti i programmi operativi multiregionali n. 906033 I6 azioni innovative Nord, 936033 I6 azioni innovative Nord e 936034 I6 Nord mobilità, a titolarità del Ministero del lavoro, approvati dalla Commissione europea rispettivamente con decisioni C(91)1247 del 19 giugno 1991, C(93)1985 del 29 settembre 1993 e C(93)1986 del 6 ottobre;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato le decisioni sopra richiamate stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo è fissato al 30 giugno 1997;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 14 dicembre 1995;

Visto il decreto legge 20 maggio 1993, n. 148, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 1993, n. 236, recante «Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione», ed in particolare l'art. 1*b)*, riguardante le aree che presentano rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro;

Visto il decreto 14 marzo 1995, relativo alla «Individuazione delle aree che presentano rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro»;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

È ammesso al finanziamento del FSE a valere sui PO 936034 I6, PO 906033 I6 e PO 936033 I6 il progetto Quadro del Ministero del lavoro, allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante, per interventi formativi destinati alla riqualificazione professionale del personale in Cassa integrazione guadagni straordinaria e mobilità, residente nelle regioni nelle quali sono ricomprese aree che presentano rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro.

Art. 2.

Gli interventi formativi sono coordinati dalle Agenzie per l'impiego delle regioni interessate secondo le modalità previste dal progetto e per gli importi risultanti dall'allegata tabella.

Art. 3.

Il cofinanziamento nazionale, pari al 55% del costo totale, è assicurato dai trattamenti sostitutivi della retribuzione di cui fruiscono i destinatari degli interventi stessi.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

TABELLA PER LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISORSE

P.O. 906033 I6 "AZIONI INNOVATIVE NORD"
P.0. 936033 I6 "AZIONI INNOVATIVE NORD"
P.0. 936034 I6 "NORD MOBILITA' "

AGENZIA PER L'IMPIEGO	P.0.936034 I6	P.O.906033 I6	P.O.936033 I6	CONTRIBUTO FSE CONCESSO	COSTO TOTALE
Piemonte	6.094.950.000			6.094.950.000	13.544.340.000
Lombardia	7.348.240.721	413.256.291	370.375.928	8.131.460.000	18.069.920.000
Liguria	1.508.030.000			1.508.030.000	3.351.180.000
Emilia Romagna	2.103.200.000			2.103.200.000	4.673.770.000
Toscana		2.285.000.000		2.285.000.000	5.077.780.000
Umbria		857.400.000		857.400.000	1.905.330.000
Lazio			6.001.960.000	6.001.960.000	13.337.680.000
TOTALE	**17.054.420.721**	**3.555.656.291**	**6.372.335.928**	**26.982.000.000**	**59.960.000.000**

**PROGETTO QUADRO DI INTERVENTI FORMATIVI
IN FAVORE DEI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE E IN MOBILITA'
NELLE REGIONI DEL CENTRO NORD**

1.Premessa, obiettivi e risorse

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende attivare un progetto quadro di interventi di formazione, orientamento ed accompagnamento, rivolto ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità in alcune aree del Centro Nord particolarmente interessate da fenomeni di ristrutturazione industriale, ivi incluse alcune aree di crisi identificate ai sensi della legge 19 luglio 1993 n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro 14 marzo 1995 "Individuazione delle aree che presentano rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro".

Obiettivo degli interventi qui proposti è la riqualificazione e la riconversione della professionalità dei lavoratori interessati, per favorirne una nuova collocazione come lavoratori dipendenti, o l'avvio di attività di lavoro autonomo e associato.

Al fine di realizzare questo progetto quadro le Agenzie per l'Impiego delle Regioni interessate redigeranno programmi formativi che tengano conto delle priorità locali, che verranno poste al vaglio delle Commissioni Regionali dell'Impiego, nei tempi più brevi.

Le iniziative saranno finanziate con i fondi disponibili nell'ambito dei PO indicati in tabella, prorogati ai sensi della Decisione C(95)2999 del 29 novembre 1995.

dati in lire

PO (solo asse 3.4)	FSE	cofinanziamento nazionale	totale
93603416 Nord mobilità	17.054.420.721	26.955.403.103	49.009.823.824
90603316 Az. innov. Nord	3.555.656.291	4.345.802.133	7.901.458.424
93603316 Az. innov. Nord	6.372.335.928	7.788.410.579	14.160.746.507
totale	26.982.412.940	32.978.504.704	59.960.917.644

2. I programmi formativi per lavoratori in cassa integrazione e in mobilità

I programmi terranno conto dell'esperienza maturata dalla Agenzie dell'Impiego e più in generale dal Ministero del Lavoro nella programmazione, nel coordinamento e nella gestione delle analoghe iniziative finanziate nell'ambito dei PO "residui", ed in particolare dei PO 936101I1, 936034I1, 936103I3.

Il rapporto "Le azioni a favore dei lavoratori iscritti nella lista di mobilità finanziate dai Fondi Residui della Programmazione FSE (1989 - 1993) nel quadro delle attività delle Agenzie per l'Impiego", Isfol Struttura di valutazione del FSE - maggio 1996, segnala che le attività affidate al coordinamento delle Agenzie, rispetto a quelle direttamente affidate dal Ministero del Lavoro ad enti attuatori presentano tassi di attuazione più elevati e costi più contenuti.

Il rapporto suggerisce anche come sia opportuno porre particolare attenzione ai seguenti elementi:

- il raccordo con le Amministrazioni regionali

- la promozione di modalità di progettazione e gestione delle azioni adeguate alle esigenze di destinatari adulti, quali quelli in questione, anziché basati sulle esperienze consolidate di formazione di primo inserimento, finalizzando i modelli formativi in modo che tengano conto
    - dell'età dei soggetti interessati
    - del bagaglio di esperienze professionali pregresse
    - della condizione di forte incertezza sul futuro professionale

- la necessità di curare adeguati percorsi di selezione ed orientamento dei lavoratori interessati, e di prevedere percorsi dotati di flessibilità, sia in quanto composti di adeguate fasi propedeutiche - di analisi delle aspettative, delle esperienze pregresse, delle motivazioni, di rimotivazione e di orientamento - oltre che più propriamente formative, sia in quanto modulari, ed eventualmente a tempo parziale, in relazione alla possibilità di uscita dalla formazione verso il reimpiego prima della conclusione del corso

- l'opportunità di prevedere percorsi integrati di reinserimento al lavoro ed azioni di promozione del lavoro autonomo, associato e di creazione di piccola impresa

- l'opportunità di sviluppare azioni di istruzione / formazione dirette al recupero dell'obbligo scolastico

- l'omogeneità delle procedure da applicare nei diversi ambiti territoriali interessati

3. Linee di intervento

3.1 Finalizzazione

Sono prioritarie le attività:

- rivolte alla formazione per il lavoro autonomo e associato
- con un approccio integrato, comprendente tanto iniziative formative in senso stretto, quanto interventi di orientamento e di accompagnamento
- nelle aree di crisi individuate dal Decreto citato al punto 1.
- integrate con eventuali iniziative regionali rivolte agli stessi soggetti / aree territoriali, nell'ambito dei Programmi delle Regioni interessate.

3.2 Tipologia di attività previste

Potranno essere comprese nei piani di intervento le seguenti tipologie di attività:

- attività formative di riconversione e riqualificazione, mirate in particolare alle professionalità richieste dalla realizzazione degli interventi di reindustrializzazione
- formazione per il lavoro autonomo e associato
- orientamento, preformazione e accompagnamento, integrate nell'ambito di interventi formativi complessi, mirati tanto al lavoro dipendente che al lavoro autonomo

3.3 Durata delle iniziative

In linea di massima le iniziative non dovranno superare la durata di 600 ore per gli interventi formativi e di 250 ore per gli interventi di orientamento e accompagnamento.

3.4 Durata dei progetti

I progetti dovranno essere realizzati entro il termine improrogabile del 30 giugno 1997

4. Procedura di programmazione e gestione del progetto quadro

Le Agenzie per l'Impiego affideranno la realizzazione dei progetti da finanziare nell'ambito del progetto quadro ad organismi che abbiano documentata esperienza di formazione rivolta a lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, tramite invito pubblico alla presentazione di progetti.

I progetti ammessi saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- livello di coinvolgimento degli "attori" del sistema socioeconomico nella realizzazione delle iniziative proposte;
- qualità della progettazione didattica, dei docenti, del coordinamento previsto;
- coerenza con le indicazioni riportate al punto 2.;
- congruità del rapporto tra costi e risultati previsti.

Le Agenzie per l'Impiego assicureranno il collegamento con le Amministrazioni regionali, fornendo ad esse tutte le informazioni necessarie e concordando le eventuali modalità per il riconoscimento delle qualifiche professionali.

Le Agenzie sovrintenderanno alla realizzazione del progetto, e costituiranno appositi Comitati di progetto, con la partecipazione dell'Agenzia stessa, della Regione, delle parti sociali.

Compiti del Comitato sono:
- coordinare ed offrire assistenza tecnica nelle diverse fasi di attuazione dei progetti;
- individuare, sensibilizzare e coinvolgere le imprese, per facilitare i percorsi di reinserimento al lavoro e l'avvio di attività di lavoro autonomo e associato.

Alle Agenzie per l'Impiego spettano i seguenti compiti:

- la redazione e pubblicazione del bando di gara;
- la selezione dei progetti presentati;
- la selezione dei soggetti beneficiari delle attività formative;
- il monitoraggio e la valutazione delle attività finanziate.

Le Agenzie faranno pervenire al Ministero del Lavoro le proprie indicazioni relativamente ai progetti selezionati entro il 30 settembre 1996.

5. Risorse disponibili

Come anticipato al punto 1. i progetti saranno finanziati con le risorse disponibili nell'ambito dell'asse 3.4 dei PO 936034I6, PO 906033I6, 936033I6. Il cofinanziamento nazionale dovrà essere garantito dai trattamenti sostituitivi della retribuzione, fruiti dai destinatari degli interventi formativi.

I fondi a disposizione delle Agenzie per l'Impiego interessate, determinate ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro 14 marzo 1995 "Individuazione delle aree che presentano rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro", e dimensionati alla consistenza popolazione interessata dagli interventi, lavoratori in CIGS e iscritti alle liste di mobilità, sono indicati nella tabella riportata qui di seguito.

Regione	n.lav CIGS	n.lav mob.	tot	%	tot FSE	tot cofinanz	totale
Piemonte	4945	31430	36375	22,59	6094,95	7449,39	13544,34
Lombardia	8307	40222	48529	30,14	8131,46	9938,45	18069,92
Liguria	2234	6766	9000	5,59	1508,03	1843,15	3351,18
Emilia Romagna	2004	10548	12552	7,79	2103,20	2570,58	4673,77
Toscana	2436	11201	13637	8.47	2285,00	2792,78	5077,78
Umbria	629	4488	5117	3,18	857,40	1047,93	1905,33
Lazio	5381	30439	35820	22,24	6001,96	7335,73	13337,68
totale	25936	135094	161030	100,00	26982,00	32978,00	59960,00

dati finanziari in milioni di lire
fonte: rapporto Isfol citato; dati lavoratori in CIGS 1995, iscritti alle liste di mobilità, gennaio 1996

96A4186

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di tre progetti formativi diretti a facilitare il reimpiego dei lavoratori in cassa integrazione guadagni nelle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936103 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «IRI più altri CIGS», approvato dalla Commissione europea con decisione C(93)1989 del 29 settembre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il Programma operativo multiregionale 940026 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi per la formazione e l'occupazione nelle Regioni del Mezzogiorno - Emergenza Occupazionale Sud», approvato dalla Commissione europea con decisione C(94)3244 del 16 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con decreto direttoriale del Ministero del lavoro del 14 dicembre 1995;

Considerato il decreto direttoriale del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 936103 I1, al finanziamento nei limiti delle soglie di sufficienza, dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e della previdenza sociale 100/95;

Decreta:

Articolo unico

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936103 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari n. 98/95 e n. 130/95, n. 3 progetti, di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il relativo cofinanziamento nazionale, pari al 25% del costo totale dei progetti, è assicurato dai trattamenti di Cassa integrazione guadagni e dall'indennità di mobilità.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PO 936103 I1
IRI + ALTRI CIGS

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 3 4

PRESENTATO SU	*ENTE*	*CONTRIBUTO FSE CONCESSO*	*COSTO TOTALE DEL PROGETTO*
PO 940026 I 1 fasc. 533	IAL CISL	48.210.000	64.280.000
PO 940026 I 1 fasc. 537	ENFAP	48.210.000	64.280.000
PO 940026 I 1 fasc. 318	I.N.F.A.O.P.	2.069.212.500	2.758.950.000
TOTALE		2.165.632.500	2.887.510.000

96A4187

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di un intervento finalizzato alla creazione e al rafforzamento del sistema nazionale della formazione professionale nelle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 legge quadro in materia di formazione professionale come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 938002 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Sovvenzione globale», approvato dalla Commissione europea con decisione C(93)1642 del 22 luglio 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato le decisioni sopra richiamate stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il decreto del Ministero del lavoro del 14 dicembre 1995;

Considerato il decreto direttoriale del 17 giugno 1996;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

È ammesso al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 938002 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, per un importo di L. 635.250.000 il progetto «Excelsior: Sistema informativo per l'occupazione e la programmazione della formazione» presentato da Unioncamere per le regioni del Mezzogiorno.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pari al 25% del costo totale del progetto.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

96A4188

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di cinque progetti formativi diretti a facilitare il reimpiego dei lavoratori in cassa integrazione guadagni o in mobilità nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modifiche;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936034 I6 a titolarità del Ministero del lavoro «Nord mobilità», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)1968 del 6 ottobre 1993;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il decreto direttoriale del 14 dicembre 1995;

Visto il decreto direttoriale del 17 giugno 1996;

Considerata la nota del 23 maggio 1995 prot. n. 3874/7;

Tenuto conto della nota del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale di progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Articolo unico

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936034 I6, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 5 progetti, di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il relativo cofinanziamento nazionale, pari al 55% del costo totale è assicurato dall'ente titolare del progetto.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

P.O. n.9360341 6
Nord Mobilità
PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 4.3

NUMERO PROTOCOLLO	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
3609/7 - 94	IRI (1994)	8.042.708.429	17.872.685.398
4083/7 - 94	ENEL (1994)	5.004.351.911	11.120.782.025
2401/7 - 94	ENI (1994)	536.180.562	1.191.512.360
645/7 - 94	FF.SS. (1994)	1.608.541.686	3.574.537.080
3816/7 - 94	FORMEDIL (1994)	107.236.112	238.302.472
	Totale Asse 4.3	**15.299.018.700**	**33.977.819.335**

96A4189

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di sessantuno progetti formativi diretti a facilitare l'inserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978, «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 936034 I6 a titolarità del Ministero del lavoro «Nord mobilità», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)1986 del 6 ottobre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 940029/I/3 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi per la formazione e l'occupazione», approvato dalla Commissione della Comunità europea con decisione C(94)3495 del 15 dicembre 1994, e il programma operativo n. 940030/I/3 a titolarità del Ministero del lavoro «Azioni innovative» approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(94)3496 del 15 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il decreto direttoriale del 14 dicembre 1995;

Considerato il decreto direttoriale del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 936034 I6, al finanziamento nei limiti delle soglie di sufficienza dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e delle previdenza sociale n. 99/95;

Vista la delibera del CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Tenuto conto della nota del Ministero del Tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale dei progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936034 I6, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 61 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pàri al 55% del costo totale.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

P.O. n.936034I 6
Nord Mobilità
PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 3 4

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
P.O. 940029/I/3 fasc. 180	SOLARIS	181.308.960	402.908.800
P.O. 940029/I/3 fasc. 27	ENAIP	60.422.400	134.272.000
P.O. 940029/I/3 fasc. 239	ENFAP	164.600.280	365.778.400
P.O. 940029/I/3 fasc. 116	ASSOSER	586.872.000	1.304.160.000
P.O. 940029/I/3 fasc.115	CEFAST	586.872.000	1.304.160.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 143	ENGIM	151.200.000	336.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 91	TECNOSTART	271.710.000	603.800.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 78	ENDFORM	238.842.000	530.760.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 175	ENEA	333.014.400	740.032.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 23	DIDA EL	263.070.000	584.600.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 49	IS.FOR.COOP.	135.768.312	301.707.360
P.O. 940030/I/3 fasc. 172	C.S.E.A.	149.688.000	332.640.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 126	CRUED	377.136.000	838.080.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 174	C.S.E.A.	111.600.000	248.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 77	ENDFORM	157.392.000	349.760.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 131	TECNOSTART	180.972.000	402.160.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 73	COREP	175.665.600	390.368.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 40	DAEMETRA	137.664.000	305.920.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 140	ICEI MULTIMEDIA	494.883.000	1.099.740.000

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
P.O. 940030/I/3 fasc. 96	ENOF	437.476.320	972.169.600
P.O. 940030/I/3 fasc.76	LA GIRAFFA	113.180.400	251.512.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 44	ENGIM	148.275.000	329.500.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 90	ASS.FOR.SEO	194.148.000	431.440.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 124	FOR COPIM.	452.948.400	1.006.552.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 56	I CAMELLI	113.331.024	251.846.720
P.O. 940030/I/3 fasc. 122	IL CANOVACCIO	180.694.080	401.542.400
P.O. 940030/I/3 fasc. 79	ISFORCOOP	135.825.912	301.835.360
P.O. 940030/I/3 fasc. 70	CONSORZIO LAMBDA	195.353.611	434.119.136
P.O. 940030/I/3 fasc. 149	CONVEY	150.755.976	335.013.280
P.O. 940030/I/3 fasc. 59	S.P.I.M.E.	190.080.000	422.400.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 24	Centro Studi "Cultura e sviluppo"	140.264.000	311.697.778
P.O. 940030/I/3 fasc. 45	CONS.FORM.PROF CANAVESE	203.718.490	452.707.756
P.O. 940030/I/3 fasc.97	INFORCOOP	131.517.720	292.261.600
P.O. 940030/I/3 fasc. 80	ASS. MINORATI GRAVI	154.044.000	342.320.000
P.O. 940030/I/3 fasc.115	C.N.C.A.	739.980.000	1.644.400.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 86	COIN	89.002.800	197.784.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 15	CONS. LAVORO E AMBIENTE	126.180.000	280.400.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 39	ASSOCIAZIONE S.A.D.A.	67.491.216	149.980.480
P.O. 940030/I/3 fasc. 119	C.G.M.	260.064.720	577.921.600
P.O. 940030/I/3 fasc. 116	C.N.C.A.	755.136.000	1.678.080.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 161	CO.SVI.FOR.	241.681.248	537.069.440

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO
P.O. 940030/I/3 fasc. 98	INFORCOOP	112.475.520	249.945.600
P.O. 940030/I/3 fasc. 95	SOL. CO. ROMA CONS. DI COOP. SOCIALI	259.214.000	576.031.111
P.O. 940030/I/3 fasc. 22	CENTRO PER LO SV. E LA DIF. CULTURA DI IMP.	166.307.328	369.571.840
P.O. 940030/I/3 fasc. 30	CONS. FOR.P.IN.	81.424.944	180.944.320
P.O. 940030/I/3 fasc. 153	S.I.M.K.Y.	271.440.000	603.200.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 62	CENTRO STUDI MANZONI	101.935.332	226.522.960
P.O. 940030/I/3 fasc. 160	CONS. SVIL. E FORM.NE	236.166.624	524.814.720
P.O. 940030/I/3 fasc. 159	DAEMETRA S.A.S.	137.664.000	305.920.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 133	IRIFOR	300.888.000	668.640.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 61	ASSOC. NE PROGETTO	137.664.000	305.920.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 48	ENGIM	162.000.000	360.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 60	ASSOC. NE PROGETTO	137.664.000	305.920.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 111	ANAP LEONE XIII	198.594.000	441.320.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 132	EUROBIC TOSCANA	181.404.000	403.120.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 17	A.T.I. SPACE SUD	151.200.000	336.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 128	CONSORZIO ITER	127.411.200	283.136.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 19	DIOGENE S.R.L.	141.120.000	313.600.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 155	SYS - DAT CONSULENZE	214.286.400	476.192.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 112	CIES	198.594.000	441.320.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 127	CONSORZIO ITER S.R.L.	121.795.200	270.656.000
	TOTALE	**13.419.078.417**	**29.820.174.260**

96A4190

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di due progetti di indagine sui fabbisogni formativi nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo n. 936034 I6 a titolarità del Ministero del lavoro «Nord mobilità», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)1986 del 6 ottobre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 coordinato con la legge di conversione 19 luglio 1993, n. 236 recante «Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione»;

Considerate le direttive fornite dal Comitato di pilotaggio nominato con il decreto direttoriale del 14 dicembre 1995;

Visto il decreto direttoriale del 17 giugno 1996;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936034 I6, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95 e dalla legge 236/93 citata in premessa, n. 2 progetti di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pari al 55% del costo totale.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

P.O. n.9360341 6
Nord Mobilità
PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 4.3

PROTOCOLLO	ENTE	CONTRIBUTO DI F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE PROGETTO
823/6G/95	CONFINDUSTRIA	647.100.000	1.438.000.000
344/2E/96	ENTE PER L'ARTIGIANATO	374.400.000	832.000.000
	Totale Asse 4.3	**1.021.500.000**	**2.270.000.000**

96A4191

DECRETO 27 giugno 1996.

Valutazione e ammissione al Fondo sociale europeo di cinquanta progetti formativi diretti a facilitare l'inserimento nel settore terziario dei disoccupati e dei lavoratori a rischio di disoccupazione nelle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturale, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo n. 936102 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Interventi formativi per il settore bancario, assicurativo e finanziario nelle regioni del Mezzogiorno» approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)1988 del 29 settembre 1993 e prorogato con decisione C(95)2999 del 29 novembre 1995;

Considerate le direttive fornite dal Comitato di pilotaggio nominato con decreto ministeriale del 14 dicembre 1995;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 43/96 per l'attuazione del precedente programma operativo pubblicata nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* del 9 aprile 1996, n. 59;

Tenuto conto della selezione dei progetti presentati ai sensi della circolare n. 43/96 effettuata dal Comitato di valutazione istituito con decreto ministeriale 28 maggio 1996 e delle verifiche dell'ammissibilità degli stessi effettuate dal Ministero U.C.O.F.P.L.;

Considerato che le risorse finanziarie relative al Fondo sociale europeo come indicato nella circolare già riportata sono state integrate da ulteriori disponibilità;

Decreta:

Articolo unico

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 936102 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto nelle circolari n. 98/95 e n. 100/95, n. 50 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il relativo cofinanziamento nazionale pari al 25% del costo totale è a carico degli enti titolari dei progetti.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PROGRAMMA OPERATIVO 936102 I 1

BANCHE/ASSICURAZIONI

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 3.4

FASCICOLO	ENTE PROPONENTE	CONTRIBUTO FSE CONCESSO	COSTO COMPLESSIVO
41/3	BANCO DI SICILIA	L. 695.945.385	L. 927.927.180
41/4	BANCO DI SICILIA	L. 43.218.347	L. 57.624.462
41/1	BANCO DI SICILIA	L. 425.339.708	L. 567.119.610
53	ENAFOP	L. 428.288.760	L. 571.051.680
68	UNIPOL ASSICURAZIONI	L. 346.015.800	L. 461.354.400
8/1	ING - SVILUPPO	L. 461.785.674	L. 615.714.232
41/2	BANCO DI SICILIA	L. 100.872.621	L. 134.496.828
30/5	BANCO DI NAPOLI	L. 344.316.488	L. 459.088.650
16	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	L. 845.866.962	L. 1.127.822.616
30/4	BANCO DI NAPOLI	L. 661.658.625	L. 882.211.500
8/2	ING - SVILUPPO	L. 159.312.860	L. 212.417.146
8/3	ING - SVILUPPO	L. 31.392.131	L. 41.856.175
8/4	ING - SVILUPPO	L. 103.266.943	L. 137.689.258
30/6	BANCO DI NAPOLI	L. 401.395.500	L. 535.194.000
20	NUOVA TIRRENA	L. 33.342.300	L. 44.456.400
49	CREDITO EMILIANO	L. 254.701.007	L. 339.601.343
48	CREDITO EMILIANO	L. 335.924.130	L. 447.898.841
46	BANCA ARDITI GALATI	L. 184.694.090	L. 246.258.787
21	NUOVA TIRRENA	L. 256.256.325	L. 341.675.100
65	ACEACRI	L. 1.013.633.596	L. 1.351.511.461
42	BANCA POPOLARE DI CROTONE	L. 100.456.200	L. 133.941.600
24/3	FEDERAZIONE ITALIANA CASSE RURALI E ARTIGIANE	L. 148.366.080	L. 197.821.440
13	BANCA DEL SALENTO	L. 601.007.121	L. 801.342.828
30/2	BANCO DI NAPOLI	L. 204.203.700	L. 272.271.600
30/3	BANCO DI NAPOLI	L. 520.436.813	L. 693.915.750
24/4	FEDERAZIONE ITALIANA CASSE RURALI E ARTIGIANE	L. 127.072.800	L. 169.430.400
10	BNL	L. 277.060.919	L. 369.414.558
	TOTALE	***L. 9.105.830.883***	***L. 12.141.107.844***

ASSE 4.2

FASCICOLO	ENTE PROPONENTE	CONTRIBUTO FSE CONCESSO	COSTO COMPLESSIVO
61	EUROPROGETTI & FINANZA	L. 405.000.000	L. 540.000.000
69	UNIPOL ASSICURAZIONI	L. 1.421.431.500	L. 1.895.242.000
62	FINPUGLIA	L. 337.463.000	L. 449.950.667
9	CEFOR	L. 1.771.620.000	L. 2.362.160.000
12	BANCA DEL SALENTO	L. 560.437.500	L. 747.250.000
50	CREDITO EMILIANO	L. 52.859.325	L. 70.479.100
24/7	FEDERAZIONE ITALIANA CASSE RURALI E ARTIGIANE	L. 702.000.000	L. 936.000.000
31	SPEGEA	L. 408.820.000	L. 545.093.333
26	INA	L. 274.950.000	L. 366.600.000
14	IFOC	L. 249.517.500	L. 332.690.000
15	IFOC	L. 219.346.500	L. 292.462.000
24/8	FEDERAZIONE ITALIANA CASSE RURALI E ARTIGIANE	L. 312.000.000	L. 416.000.000
59	STAR SERVICE	L. 417.600.000	L. 556.800.000
24/6	FEDERAZIONE ITALIANA CASSE RURALI E ARTIGIANE	L. 234.000.000	L. 312.000.000
54	CIAPI	L. 245.220.000	L. 326.960.000
28	CIOFS FP PUGLIA	L. 204.637.500	L. 272.850.000
51	CONFORM	L. 691.777.500	L. 922.370.000
25	CIOFS FP CALABRIA	L. 201.825.000	L. 269.100.000
2	BANCA DI ROMA	L. 832.554.062	L. 1.110.072.083
66	ACEACRI	L. 60.753.300	L. 81.004.400
11	ISFORES	L. 276.000.000	L. 368.000.000
64	CATTOLICA POPOLARE	L. 290.235.750	L. 386.981.000
34	ASCOM	L. 347.100.000	L. 462.800.000
	TOTALE	***L. 10.517.148.437***	***L. 14.022.864.583***

96A4192

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di trenta progetti innovativi di formazione diretti a promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 906033 I6 a titolarità del Ministero del lavoro «Azioni innovative» nord, approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(93)1986 del 6 ottobre 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 940030 I3 a titolarità del Ministero del lavoro «Azioni innovative», approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione C(94) del 15 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il decreto direttoriale del 14 dicembre 1995;

Considerato il decreto direttoriale del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 906033 I6, al finanziamento nei limiti delle soglie di sufficienza dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e delle previdenza sociale n. 99/95;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Tenuto conto della nota del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale di progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 906033 I6, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 30 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pari al 55% del costo totale.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

P.O. ˋ9060331 6
"AZIONI INNOVATIVE" NORD
ASSE 2

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE PROGETTO
P.O. 940030/I/3 fasc. 57	Ponti Engineering	180.428.850	400.953.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 164	Accademia Belle Arti L. da Viterbo	70.267.500	156.150.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 100	ENGISOFT	21.870.000	48.600.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 16	ENGISOFT	21.870.000	48.600.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 53	ENEA	49.089.375	109.087.500
P.O. 940030/I/3 fasc. 32	NEMETRIA	50.688.619	112.641.376
P.O. 940030/I/3 fasc. 118	CTF	45.310.500	100.690.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 68	FINSIEL	679.961.250	1.511.025.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 94	LAMBDA	81.300.000	180.666.667
P.O. 940030/I/3 fasc. 29	CYBORG	255.150.000	567.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 52	UN. REG. COMM. TUR. SERVIZI	52.891.313	117.536.251
P.O. 940030/I/3 fasc. 11	SOC. NUOVA TUSCIA	132.300.000	294.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc.47	ENGIM	125.812.500	279.583.333
P.O. 940030/I/3 fasc. 85	CON.GES.AZ.	198.450.000	441.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc.165	ASS. OPERA DON CALABRIA	69.302.257	154.005.016
P.O. 940030/I/3 fasc. 142	ENGIM	69.750.000	155.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 88	ASSOSER	77.557.500	172.350.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 1	AQUARIUS	143.289.000	318.420.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 104	DELTA CONSULTING SYSTEM	214.531.875	476.737.500
P.O. 940030/I/3 fasc. 150	S.I.M.K.I.	275.332.500	611.850.000

PRESENTATO SU	ENTE	CONTRIBUTO F.S.E. CONCESSO	COSTO TOTALE PROGETTO
P.O. 940030/I/3 fasc. 25	ASS. "LEPIDO ROCCO"	825.008.250	1.833.351.667
P.O. 940030/I/3 fasc. 103	BIC VENETO	209.125.125	464.722.500
P.O. 940030/I/3 fasc. 99	C.I.S.C.A.T.	198.450.000	441.000.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 141	ENGIM	129.262.500	287.250.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 123	FAST	137.850.000	306.333.333
P.O. 940030/I/3 fasc. 2	CONSULTING MANAGEM.	64.480.050	143.289.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 87	C.S. AZIENDALE	79.656.750	177.015.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 136	I & I	70.834.500	157.410.000
P.O. 940030/I/3 fasc. 65	I T C "A.Ceccherelli"	89.420.625	198.712.500
P.O. 940030/I/3 fasc. 171	Un. Reg. Commercio e Turismo TOSCANO	53.407.688	118.683.751
	TOTALE	**4.672.648.527**	**10.383.663.393**

96A4193

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di ventiquattro progetti formativi diretti a facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di giovani inoccupati delle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 938002 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Sovvenzione globale», approvato dalla Commissione europea con decisione C(93)1642 del 22 luglio 1993;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 940028 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Assistenza tecnica e azioni innovative», per gli interventi strutturali comunitari nelle Regioni italiane interessate dall'obiettivo 1, approvato dalla Commissione europea con decisione C(94)3492 del 16 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il decreto direttoriale del Ministero del lavoro del 14 dicembre 1995;

Considerato il decreto direttoriale del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 938002 I1 al finanziamento, nei limiti delle soglie di sufficienza, dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e delle previdenza sociale n. 128/95;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Tenuto conto della nota del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale di progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 938002 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 24 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pari al 25% del costo totale.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PO 938002 I1
SOVVENZIONE GLOBALE

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

ASSE 4 2

PRESENTATO SU	*ENTE*	*CONTRIBUTO FSE CONCESSO*	*COSTO TOTALE DEL PROGETTO*
PO 940028 I1 fasc. 295	ARCES	533.136.000	710.848.000
PO 940028 I1 fasc. 276	CIAPI	210.168.000	280.224.000
PO 940028 I1 fasc. 100	ENFAP	299.640.000	399.520.000
PO 940028 I1 fasc. 302	ENAIP	693.415.800	924.554.400
P O.940028 I1 fasc. 122	I.T.C. G. MARCONI	519.384.000	692.512.000
P.O.940028 I1 fasc. 283	LABORATORIO INFORMATICO	1.077.333.000	1.436.444.000
P.O.940028 I1 fasc. 291	AMM.NE PROV.LE DI FOGGIA	180.570.000	240.760.000
P.O.940028 I1 fasc. 393	EUROPA INVEST S.c.a.r.l.	1.075.875.000	1.434.500.000
PO 940028 I1 fasc. 217	Cons. CRMPA	216.678.000	288.904.000
PO 940028 I1 fasc. 236	ASS: PROGETTO MANTOVA	278.161.800	370.882.400
PO 940028 I1 fasc. 320	I&I	377.664.000	503.552.000
PO 940028 I1 fasc. 206	ASS: SCUOLA FORM. SUP.	258.348.000	344.464.000
PO 940028 I1 fasc. 262	CENTRO LASER	226.809.560	302.412.747
TOTALE		5.947.183.160	7.929.577.547

ASSE 4 3

PRESENTATO SU	*ENTE*	*CONTRIBUTO FSE CONCESSO*	*COSTO TOTALE DEL PROGETTO*
P.O 940028 I1 fasc. 26	CNCA	2.039.400.000	2.719.200.000
PO 940028 I1 fasc. 137	CONS. METAFOR	715.601.400	954.135.200
PO 940028 I1 fasc. 278	ENFAP	208.837.800	278.450.400
PO 940028 I1 fasc. 292	AMM. PROV. FOGGIA	180.216.000	240.288.000
PO940028I1 fasc. 328	CESAR	902.911.800	1.203.882.400
PO940028I1 fasc. 243	I.P.S.	2.045.491.200	2.727.321.600
TOTALE		6.092.458.200	8.123.277.600

ASSE 3 4

PO 940028 I1 fasc. 330	SIRTI	1.183.982.400	1.578.643.200
PO 940028 I1 fasc. 331	SIRTI	548.465.100	731.286.800
PO 940028 I1 fasc. 238	DAEMETRA	278.161.800	370.882.400
PO 940028 I1 fasc. 316	INFORCOOP	187.459.200	249.945.600
PO 940028 I1 fasc. 319	MOVIMENTO FEDERATIVO ITALIANO	301.880.800	402.507.733
TOTALE		2.499.949.300	3.333.265.733

96A4194

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di cinque progetti innovativi diretti a promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati nelle regioni del Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale n. 906024 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Azioni innovative», approvato dalla Commissione europea con decisione C(93)1194 del 14 giugno 1991;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato la decisione sopra richiamata stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo fissato al 30 giugno 1997;

Visto il programma operativo multiregionale n. 940028 I1 a titolarità del Ministero del lavoro «Assistenza tecnica e azioni innovative», per gli interventi strutturali comunitari nelle Regioni italiane interessate dall'obiettivo 1, approvato dalla Commissione europea con decisione C(94)3492 del 16 dicembre 1994;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato con il decreto direttoriale del Ministero del lavoro del 14 dicembre 1995;

Considerato il decreto direttoriale del 17 giugno 1996 che destina le risorse residue di cui al P.O. 906024 I1 al finanziamento, nei limiti delle soglie di sufficienza, dei progetti presentati ai sensi della circolare Ministero del lavoro e delle previdenza sociale n. 128/95;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Tenuto conto della nota del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato - IGFOR prot. 150185 del 18 giugno 1996, relativa al cofinanziamento nazionale di progetti presentati da enti pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al finanziamento, a carico del Fondo sociale europeo per il P.O. 906024 I1, in regime di concessione e nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Ministero del lavoro n. 98/95 e n. 130/95, n. 5 progetti di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Con conseguente atto saranno determinate le modalità di cofinanziamento nazionale, pari al 25% del costo totale.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PO 906024 I1
AZIONI INNOVATIVE

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

MISURA 3

PRESENTATO SU	*ENTE*	*CONTRIBUTO FSE CONCESSO*	*COSTO TOTALE DEL PROGETTO*
P.O.940028 I1 fasc. 69	FOSVI	781.760.700	1.042.347.600
P.O.940028 I1 fasc.213	CESCOT	465.729.210	620.972.280
P.O.940028 I1 fasc. 118	I.T.C. G. MARCONI	121.410.000	161.880.000
P.O.940028 I1 fasc. 119	I.T.C. G. MARCONI	584.300.700	779.067.600
P.O.940028 I1 fasc. 120	I.T.C. G. MARCONI	584.300.700	779.067.600
TOTALE		2.537.501.310	3.383.335.080

96A4195

DECRETO 27 giugno 1996.

Ammissione al Fondo sociale europeo di un progetto quadro di formazione volto a favorire il reimpiego delle lavoratrici in mobilità nelle regioni del Centro-Nord.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 845 del 21 dicembre 1978 «legge quadro in materia di formazione professionale» come modificata dalla legge n. 236/93, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 2081/93 che modifica il regolamento CEE n. 2052/88 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2082/93 che modifica il regolamento CEE n. 4253/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 2084/93 che modifica il regolamento CEE n. 4255/88 recante disposizioni di applicazioni del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il PO n. 936034 I6 approvato dalla Commissione europea rispettivamente con decisioni C(91)1247 del 19 giugno 1991, C(93)1985 del 29 settembre 1993 e C(93)1986 del 6 ottobre;

Vista la decisione comunitaria C(95)2999 del 29 novembre 1995 ed in particolare l'art. 1 che ha modificato le decisioni sopra richiamate stabilendo che il termine ultimo per assumere impegni delle risorse finanziarie nazionali è fissato al 30 giugno 1996 e che il termine ultimo per l'esecuzione e i pagamenti delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo è fissato al 30 giugno 1997;

Considerate le direttive fornite dal comitato di pilotaggio nominato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 14 dicembre 1995;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993 n. 148, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 1993, n. 236, recante «Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione», ed in particolare l'art. 1*b)*, riguardante le aree che presentano rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro;

Vista la delibera CIPE del 9 maggio 1996 in corso di registrazione presso la Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

È ammesso al finanziamento del FSE a valere sul PO 936034 I6, il progetto Quadro del Ministero del lavoro, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per interventi formativi destinati alla riqualificazione professionale di donne in lista di mobilità residenti nelle regioni del Centro-Nord.

Art. 2.

Gli interventi formativi sono coordinati dalle Agenzie per l'impiego delle regioni interessate, secondo le modalità previste dal progetto e per gli importi risultanti dall'allegata tabella.

Art. 3.

Il cofinanziamento nazionale, pari al 55% del costo totale, è assicurato dai trattamenti sostitutivi della retribuzione di cui fruiscono i destinatari degli interventi stessi.

Roma, 27 giugno 1996

Il Ministro: TREU

PROGETTO QUADRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN FAVORE DI DONNE IN LISTA DI MOBILITA' NELLE REGIONI DEL CENTRO NORD

1.Premessa, obiettivi e risorse

Le regioni del Centro-Nord si caratterizzano per un elevato tasso di attività femminile e, contemporaneamente, per un elevato tasso di disoccupazione delle donne. Nel Sud il tasso di attività di queste risulta di 11 punti percentuali inferiore al Centro - Nord ed il tasso di disoccupazione di 17 punti maggiore. Nelle Regioni Lombardia,Piemonte e Lazio il peso di uomini e donne nelle liste di mobilità sembra alquanto equilibrato, mentre si evidenziano concentrazioni di donne nella classe di età compresa fra i 40 ed i 49 anni, della quale costituiscono la forza maggiore, superando gli uomini in tutte e tre le regioni.
Si tratta di donne che possiedono titoli di studio che si collocano per di più (come succede per gli uomini) ad un livello medio-basso.

Una prima analisi della partecipazione delle donne all'attività formativa finanziata con la gestione Residui evidenzia una loro propensione ad iscriversi e partecipare all'attività formativa nelle aree del Centro Nord molto maggiore che nel Sud: le donne rappresentano rispettivamente il 49.2% ed il 20.6% degli iscritti.
Valori analoghi si incontrano se si prendono in considerazione i dati dei formati sugli iscritti.
Il maggiore interesse per la formazione, qualora non abbiano operato in tale direzione meccanismi di selezione messi in atto dai soggetti attuatori, può essere interpretato come determinato da maggiore "tempo libero da lavoro" (rispetto agli uomini nelle medesime condizioni professionali) conseguenza della minore possibilità di trovare nel lavoro irregolare e nell'economia sommersa una risposta immediata alla mobilità.

La maggiore sollecitudine dimostrata nel Centro - Nord rispetto alle donne del Sud nel cogliere le opportunità formative, invece, lascia pensare ad una diversa e più radicata "cultura del lavoro", ad una resistenza a quel "ritorno a casa" spesso indotto dalla disoccupazione che è meno facile appartenga a chi, come le donne del Mezzogiorno, ha esperienza recente di un lavoro fuori dalle mura domestiche.

Se le ipotesi esposte hanno un senso, nell'elaborazione di un progetto per donne in mobilità del Centro - Nord è necessario tener conto anche di questi elementi.

In ragione di tali elementi di valutazione e di queste tendenze, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende attivare un progetto quadro di interventi di formazione, orientamento ed accompagnamento, rivolto alla riconversione di donne poste il lista di mobilità professionale.

Obiettivi degli interventi qui proposti sono :
a) rafforzare nelle utenti le capacità di realizzare bilanci delle competenze e di auto-orientarsi sul mercato del lavoro e dell'offerta formativa, anche attraverso la diffusione di competenze-chiave e di capacità di auto-progettare percorsi di individuazione professionale e lavorativa

b) veicolare quote di lavoratrici dalle liste di mobilità all'impiego autonomo o associato :
- motivando le utenti al progetto
- realizzando bilanci delle competenze possedute ed acquisite in diversi contesti di vita,lavoro ed apprendimento

- favorendo l' acquisire delle competenze "trasversali" necessarie a chi vuol "fare impresa" (imparare a formulare una business idea, ad analizzare il mercato, a sviluppare un progetto, a lavorare in modo autonomo o associato, a conoscere e ad imparare ad usare gli incentivi disponibili) ;

c) riconvertire quote di lavoratrici verso l'acquisizione di competenze specifiche, suggerite dall'analisi dei fabbisogni espressi dai bacini territoriali., per riavviarle verso sbocchi occupazionali anche nella forma del lavoro-dipendente.

Le Agenzie per l'impiego delle tre regioni interessate, in base alle proprie metodologie operative, dovranno selezionare dalle liste di mobilità le potenziali utenti dei percosri formativi .La selezione, adottando criteri che incrocino età, titolo di studio e durata della mobilità, dovrà individuare un gruppo di soggetti che permarrà nelle liste fino alla fine dell'intervento formativo.
Le lavoratrici selezionate, potenzialmente più preparate ed inclini a rinunciare allo status di "dipendenti", dovranno essere interessate e disponibili all'avvio di lavoro autonomo o associato ed alla creazione di impresa. Le altre lavoratrici potranno essere avviate a percorsi di professionalizzazione specifici,raccordati ad ipotesi di ricollocazione nelle forme del lavoro dipendente.

Al fine di realizzare questo progetto quadro le Agenzie per l'Impiego delle Regioni interessate hanno redatto programmi formativi che tengono conto delle priorità locali.

2. I programmi formativi per adulti in lista di mobilità

I programmi terranno conto dell'esperienza maturata dalla Agenzie dell'Impiego e più in generale dal Ministero del Lavoro nella programmazione, nel coordinamento e nella gestione delle analoghe iniziative finanziate nell'ambito dei PO "residui", ed in particolare dei PO 93610111, 93603411, 93610313.

Il rapporto "Le azioni a favore dei lavoratori iscritti nella lista di mobilità finanziate dai Fondi Residui della Programmazione FSE (1989 - 1993) nel quadro delle attività delle Agenzie per l'Impiego", Isfol Struttura di valutazione del FSE - maggio 1996, segnala che le attività affidate al coordinamento delle Agenzie, rispetto a quelle direttamente affidate dal Ministero del Lavoro ad enti attuatori , presentano tassi di attuazione più elevati e costi più contenuti.

Il rapporto suggerisce anche come sia opportuno porre particolare attenzione ai seguenti elementi:

- il raccordo con le Amministrazioni regionali
- la promozione di modalità di progettazione e gestione delle azioni adeguate alle esigenze di destinatari adulti, quali quelli in questione, anziché basati sulle esperienze consolidate di formazione di primo inserimento, finalizzando i modelli formativi in modo che tengano conto
    - dell'età dei soggetti interessati
    - del bagaglio di esperienze professionali pregresse
    - della condizione di forte incertezza sul futuro professionale

- la necessità di curare adeguati percorsi di selezione ed orientamento delle lavoratrici interessate, e di prevedere percorsi dotati di flessibilità, sia in quanto composti di adeguate fasi propedeutiche - di analisi delle aspettative, delle esperienze pregresse, delle motivazioni, di rimotivazione e di orientamento - oltre che più propriamente formative, sia in quanto modulari

- l'opportunità di prevedere percorsi integrati di reinserimento al lavoro ed azioni di promozione del lavoro autonomo, associato e di creazione di piccola impresa

- l'omogeneità delle procedure da applicare nei diversi ambiti territoriali interessati

3. Linee di intervento

Il progetto si caratterizza pertanto come intervento modulare ed integrato che coniuga azioni di selezione, orientamento e formazione sia con la possibilità di uno sbocco nel lavoro dipendente , sia con la creazione di impresa ed il follow up alle attività avviate.

Le fasi nelle quali il progetto si articola sono le seguenti:

1. Selezione dell'utenza
E' finalizzata ad individuare i soggetti più motivati al lavoro autonomo ed alla creazione di impresa e quelli più propensi ad una ricollocazione nel lavoro dipendente . Viene realizzata dalle Agenzie per l'Impiego delle Regioni interessate.

Le fasi seguenti verranno invece realizzate dagli organismi attuatori dei progetti.

2. Motivazione/Orientamento
E' finalizzata a motivare le utenti al progetto, operare il bilancio delle competenze possedute, professionali ed extra-professionali, orientarle alla scelta verso il lavoro autonomo/associato o verso una riconversione professionale in vista del re-impiego nel lavoro dipendente.

3. Formazione e action learning :

ipotesi a) verso il lavoro autonomo

E' finalizzata a trasmettere le competenze imprenditoriali di base, a formulare una business idea, ad analizzare il mercato, ad elaborare un pre-progetto di impresa. Verrà attuata attraverso lavoro di analisi di mercato, di ricerca/attivazione di sostegni finanziari, di promozione dell'idea imprenditoriale, sempre con l'assistenza e la supervisione dei tutor. Il progetto didattico deve prevedere le testimonianze in aula di imprenditori (micro e piccola impresa) disponibili ad ospitare gli allievi in stage.

ipotesi b) verso il re-impiego nelle forme del lavoro dipendente

E' finalizzata, preso atto delle tendenze dei mercati del lavoro territoriali e dei fabbisogni di competenza emergenti, a realizzare specifici curriculi formativi mirati alla diffusione delle competenze di base, tacnico-operative e relazionali di professionalità identificate .

4. Stage.
Nel caso dell'ipotesi a) lo stage ha essenzialmente l'obiettivo di orientare le allieve verso la soluzione delle problematiche connesse all'attività autonoma; risocializzare all'impresa in una logica imprenditoriale e non da lavoratore dipendente; verificare sul campo le motivazioni e le competenze acquisite in aula.

Nel caso dell'ipotesi b) lo stage ha essenzialmente l'obiettivo di rafforzare e ri-definire le competenze apprese in aula; favorire il re-inseriemento lavorativo attraverso il contatto diretto dello stager con il potenziale datore di lavoro e la sua valutazione delle compétenze apprese dalle corsiste.

Al termine del percorso formativo , qualunque sia il numero delle formate interessate ad avviare una attività di lavoro autonomo o un'impresa, il progetto deve prevedere a ostegno delle attività le seguenti azioni :

5. Servizi per la creazione di impresa.
E' finalizzata alla definizione puntuale del business plan ed a fornire le consulenze necessarie.

6. Follow up.
E' finalizzata all'accompagnamento della neo-impresa nel suo primo periodo di attività.

3.1 Finalizzazione

Sono prioritarie le attività:

- che facciano capo a partnership locali comprendenti gli enti locali, le forze sociali e più in generale tutti gli attori coinvolgibili al fine di conferire un esito positivo alle azioni proposte

- che corrispondano, tanto nelle azioni mirate all'acquisizione di specifiche professionalità che in quelle mirate alle competenze nel campo del lavoro autonomo, a specifici fabbisogni o nicchie di mercato manifestati dal territorio.

3.2 Tipologia di attività previste

Potranno essere comprese nei piani di intervento le seguenti tipologie di attività:
- bilancio delle competenze,ri-motivazione ed orientamento delle utenti, sia in vista di una loro uscita dal percorso formativo che in vista della loro successiva permanenza in esso, o verso l'ipotesi per la formazione al lavoro autonomo,oppure verso quella per l'acquisizione di specifiche competenze curriculari
- formazione mirata all'acquisizione di nuove competenze o all'aggiornamento delle competenze possedute, comunque indirizzata verso professionalità spendibili per una ricollocazione nell'ambito del lavoro dipendente
- formazione mirata all'acquisizione di competenze nel campo dell'avvio e della gestione di attività imprenditoriali,singole o consociate.

3.4 Durata dei progetti

I progetti dovranno essere realizzati entro il termine improrogabile del 30 giugno 1997.

4. Procedura di programmazione e gestione del progetto quadro

Le Agenzie per l'Impiego affideranno la realizzazione dei progetti regionali da finanziare nell'ambito del progetto quadro nazionale ad organismi che abbiano documentata esperienza di formazione rivolta a lavoratrici in mobilità, tramite invito pubblico alla presentazione di progetti.

I progetti ammessi saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- livello di coinvolgimento degli "attori" del sistema socioeconomico nella realizzazione delle iniziative proposte;
- qualità della progettazione didattica, dei docenti, del coordinamento previsto;
- coerenza con le indicazioni riportate al punto 2.;
- congruità del rapporto tra costi e risultati previsti.

Le Agenzie per l'Impiego assicureranno il collegamento con le Amministrazioni regionali, fornendo ad esse tutte le informazioni necessarie e concordando le eventuali modalità per il riconoscimento delle qualifiche professionali.

Le Agenzie sovrintenderanno alla realizzazione del programma, e costituiranno appositi Comitati con la partecipazione dell'Agenzia stessa, della Regione, delle parti sociali.

Compiti del Comitato sono:
- coordinare ed offrire assistenza tecnica nelle diverse fasi di attuazione dei progetti;
- individuare, sensibilizzare e coinvolgere le imprese, per facilitare i percorsi di reinserimento al lavoro e l'avvio di attività di lavoro autonomo e associato.

Alle Agenzie per l'Impiego spettano i seguenti compiti:

- la redazione e pubblicazione del bando di gara;
- la selezione dei progetti presentati;
- la selezione dei soggetti beneficiari delle attività formative;
- il monitoraggio e la valutazione delle attività finanziate.

Le Agenzie faranno pervenire al Ministero del Lavoro le proprie indicazioni relativamente ai progetti selezionati entro il 30 settembre 1996.

5. Risorse disponibili

Come anticipato al punto 1. i progetti saranno finanziati con le risorse disponibili nell'ambito del P.O.936034I6 Il cofinanziamento nazionale dovrà essere garantito dai trattamenti fruiti dai beneficiari degli interventi nel quadro di quanto previsto dalla Legge 236 del 1993.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Agenzie per l'Impiego	**contributo FSE**	**cofinanziamento nazionale**	**costo totale**
Lazio	1.134.000.000	1.386.000.000	2.520.000.000
Piemonte	941.380.051	1.150575617	2.091.955.668
Lombardia	1.098.375.000	1.342.458.333	2.440.833.300
totale	3.173.755.051	3879033950	7.052.789.001

96A4196

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8651422) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.